



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 97 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019, così come modificato dal DPCM 6 novembre 2019, n. 138 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2020, registrato alla Corte dei conti, Reg. n. 1, Fog. n. 498, in data 19 febbraio, relativo al conferimento dell'incarico di funzioni dirigenziali di livello generale della Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore Generale della DG per il clima, l'energia e l'aria;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 n. 67, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti al n. 1397 del 9 aprile 2020, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2020;
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) n. 74 del 23 aprile 2020, ammesso alla registrazione dall'Ufficio Centrale

del Bilancio al n. 134 del 27 aprile 2020, che definisce la Direttiva del Dipartimento per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 gennaio 2019 Reg.1 Fog. 160, con il quale è stato istituito il Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (di seguito anche “Programma”) che cofinanzia, con una dotazione di Euro 15.000.000,00 Progetti Operativi di Dettaglio (di seguito “P.O.D.”) presentati da Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti relativi alle azioni di cui all’articolo 3 comma 1:

- a) realizzazione di nuove piste ciclabili in grado di rispondere alla domanda di spostamenti urbani casa scuola e casa lavoro, per un cofinanziamento complessivo di Euro 10.000.000,00;
- b) sviluppo della sharing mobility in ambito urbano, per un cofinanziamento complessivo di Euro 3.500.000,00;
- c) sviluppo delle attività di mobility management presso le sedi delle Amministrazioni dello Stato (sedi centrali e periferiche), delle Amministrazioni territoriali, delle scuole e delle università, per un cofinanziamento complessivo di Euro 1.500.000,00;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 418 del 21 dicembre 2018 con il quale sono state impegnate risorse complessive pari a € 16.000.000,00 di cui € 15.000.000,00 per il cofinanziamento dei progetti di cui all’articolo 3 del Programma e € 1.000.000,00 per il finanziamento di attività di assistenza, monitoraggio e formazione in favore dei soggetti destinatari del Programma;

VISTO l’Avviso relativo al “Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS)” pubblicato in data 8 febbraio 2019 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 33;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 marzo 2020 al n. 725, che al fine di meglio definire i criteri previsti dal Programma per la realizzazione dei progetti relativi alle piste ciclabili ha apportato modifiche al punto 1 dell’Allegato 2 e all’articolo 10 del Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018;

VISTO l’Avviso relativo all’approvazione delle modifiche al decreto direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018, recante l’istituzione del “Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS)”, apportate con il Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020 pubblicato in data 21 maggio 2020 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 130;

CONSIDERATO che tali modifiche hanno previsto la riapertura dei termini per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di nuove piste ciclabili (azione A), fatta salva la possibilità per i Comuni che hanno presentato progetti per le azioni B) e C) di presentare un nuovo progetto sull’azione A) che rende nulli i progetti precedentemente presentati, nel rispetto di quanto previsto all’articolo 3 comma 2 del decreto direttoriale n. 417/2018, secondo cui è possibile presentare un unico progetto riferito ad una sola delle tre azioni A), B) e C);

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l’Energia n. 136/CLE del 18 giugno 2019 con il quale è stata istituita, ai sensi dell’articolo 9, comma

1, del Decreto Direttoriale n. 417/CLE del 21 dicembre 2018, la Commissione di valutazione dei Progetti Operativi di Dettaglio presentati dai Comuni (di seguito “Commissione di valutazione”);

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l’Energia n. 200 del 25 giugno 2020 che ha proceduto alla rimodulazione dei nominativi dei componenti della Commissione di valutazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 283 del 13 ottobre 2020 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati dai Comuni nell’ambito del Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PrIMUS): Azioni ex Art. 3, comma 1, lettera c) di cui al Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 e al Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 315 del 2 novembre 2020 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati dai Comuni nell’ambito del Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PrIMUS): Azioni ex Art. 3, comma 1, lettera b) di cui al Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 e al Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l’Energia n. 356/CLEA del 20 novembre 2020 che ha proceduto alla sostituzione di uno dei componenti della Commissione di valutazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati dai Comuni nell’ambito del Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PrIMUS): Azioni ex Art. 3, comma 1, lettera a) di cui al Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 e al Decreto Direttoriale n. 4 del 19 febbraio 2020;

CONSIDERATO che l’articolo 5 comma 4 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 stabilisce che le eventuali risorse residue risultanti dalla differenza tra le risorse stanziare per il Programma e quelle destinate a coprire integralmente il cofinanziamento ministeriale dei P.O.D. possono essere destinate al cofinanziamento integrale di ulteriori P.O.D. presentati dai Comuni idonei ma non beneficiari, sulla base dello scorrimento delle graduatorie dei POD di ciascuna azione nel rispetto del seguente ordine di priorità: azione di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a); azione di cui all’articolo 3, comma 1, lettera b); azione di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c);

CONSIDERATO che il Decreto Direttoriale sopra citato n. 425 del 29 dicembre 2020 ha individuato una fase attuativa per le richieste di cofinanziamento degli interventi ammissibili che rientrano nei limiti delle risorse economiche stanziare dall’articolo 7 comma 1 del Decreto Direttoriale n. 417 del 21 dicembre 2018 e delle risorse che residuano dalle graduatorie delle azioni B e C e una fase programmatica per i restanti interventi ammissibili che non trovano copertura finanziaria dalle risorse economiche attualmente stanziare dal decreto;

VISTA la disponibilità di ulteriori risorse disponibili per complessivi € 1.317.640,00 sul capitolo 8406 PG 1;

RITENUTO pertanto di poter procedere allo scorrimento della graduatoria di cui al Decreto Direttoriale n. n. 425 del 29 dicembre 2020 finanziando ulteriori progetti ammissibili a cofinanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

DECRETA

Articolo unico

(impegno)

Per i motivi di cui alle premesse è autorizzato l'impegno di complessivi € 1.317.640,00 (euro unmilionetrecentodiciassettemilaseicentoquaranta/00) per lo scorrimento della graduatoria del Programma PRIMUS approvata con Decreto Direttoriale n. 425 del 29 dicembre 2020 come segue:

- € 373.938,00 (euro trecentosettantatremilanovecentotrentotto/00) sul capitolo 8406 "Promozione e valutazione di misure e di programmi relativi ai settori della mobilita', della produzione di energia elettrica delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e..." PG 1 Missione 18 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 16 "Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili" Azione 2 a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Residui di lettera F EPR 2018;
- € 941.702,00 (euro novecentoquarantunomilasettecentodue/00) sul capitolo 8406 "Promozione e valutazione di misure e di programmi relativi ai settori della mobilita', della produzione di energia elettrica delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e..." PG 1 Missione 18 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 16 "Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili" Azione 2 a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Residui di lettera F EPR 2019;

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale
Giusy Lombardi